

SISMA 2016, SCUOLE: IN PARLAMENTO DEROGA AL NUMERO MINIMO DI ALUNNI NELLE CLASSI

25 Febbraio 2023



ROMA – Arriva la deroga al numero minimo di studenti per formare le classi nelle scuole terremotate.

Il provvedimento, valido per ciascun tipo e grado di scuola del cratere fino all'anno scolastico 2028/2029, è stato inserito nel decreto Ricostruzione in discussione in Parlamento.

Il ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, dichiara: "Siamo molto soddisfatti, abbiamo profuso un forte impegno e siamo riusciti a trovare le risorse. Da subito ho avuto a cuore il problema del mantenimento delle classi e delle istituzioni scolastiche presenti nell'area del sisma del 2016: ho seguito la problematica insieme con l'onorevole Giorgia Latini, vicepresidente della Commissione Cultura, Scienza e Istruzione alla Camera, marchigiana e residente nelle zone del cratere".

"Questo risultato è il frutto del nostro impegno per contrastare il fenomeno dello spopolamento: abbiamo difeso la scuola, le famiglie, i ragazzi ed evitato azioni incoerenti che rischiavano di svuotare strutture innovative e sicure ricostruite con i fondi sisma e PNRR. Molto presto visiterò le Marche per un dialogo con i sindaci e le comunità".

Anche l'onorevole Giorgia Latini, vicepresidente della Commissione Cultura, Scienza e Istruzione alla Camera, esprime soddisfazione: "È una battaglia che porto avanti da anni, dalla mia prima legislatura in Parlamento, e poi proseguita quando ero assessore in giunta regionale, attraverso una forte sensibilizzazione anche da parte dei Comuni delle Marche per far presente le ragioni dei territori, coinvolgendo oltre 80 sindaci alle prese con queste problematiche".

"Abbiamo ascoltato la voce dei territori. È un messaggio di speranza per queste zone: è fondamentale ripartire dalle scuole e

dalle nuove generazioni per combattere lo spopolamento. Ringrazio il Ministro Valditara. Ho seguito tutto l'iter legislativo in Parlamento. C'era già stato in precedenza un emendamento a mia firma inizialmente agganciato alle Legge di Bilancio e poi inserito nel testo del decreto Milleproroghe con cui si chiedeva il mantenimento delle istituzioni scolastiche e delle classi presenti nell'area del cratere del sisma. Oggi finalmente arriva un nuovo, importante riconoscimento", conclude.

"È un segnale di fiducia per il futuro, un risultato determinante per tutte le aree colpite dal sisma nel 2016: Marche, Abruzzo, Lazio e Umbria. Con questo provvedimento abbiamo dimostrato per l'ennesima volta la nostra volontà di stare al fianco delle persone che da tempo lottano per ripartire con coraggio e sacrificio. Garantire i servizi scolastici vuole dire tutelare queste comunità. Ci siamo posti all'ascolto dei territori: il nostro obiettivo è mantenere vive queste zone", aggiunge il Commissario Lega Marche, Riccardo Augusto Marchetti.